

Fallimenti, operativa la riforma

Le novità del decreto ieri convertito in legge si applicano immediatamente ai procedimenti pendenti. Ma non sempre. Necessario uno slalom interpretativo

Il restyling delle esecuzioni subito operativo. Il decreto legge in materia di giustizia e fallimenti, approvato ieri definitivamente dal Senato, cambia da subito le carte in tavola, anche se non per tutte le disposizioni.

Costringendo, dunque, gli operatori a uno slalom tra le varie decorrenze delle molte novità. Le disposizioni che riformano le procedure esecutive si applicano anche ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del decreto (27 giugno 2015).

Ciccio Messina a pag. 24

FALLIMENTI/ Il senato ha convertito in legge il decreto 83/15 su giustizia e Ilva

Esecuzioni, restyling da subito

Regole valide per i procedimenti pendenti al 27/6/15

Pagina a cura
DI ANTONIO
CICCIA MESSINA

Il restyling delle esecuzioni subito operativo. Salvo alcune disposizioni, il decreto legge 83/2015 cambia da subito le carte in tavola. Costringe, dunque, a uno slalom tra le varie decorrenze delle molte novità il via libera definitivo dall'aula del Senato al decreto legge, che contiene misure urgenti in materia fallimentare, di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria oltre ad alcune norme sull'Ilva. Il provvedimento è passato, in seconda lettura, con 159 voti favorevoli, 104 contrari, nessun astenuto.

Proviamo, dunque, a ricostruire le più importanti disposizioni transitorie del provvedimento, cominciando dalla modifiche al codice di procedura civile (articolo 13). La regola è che, salvo diversamente indicato le disposizioni, che riformano le procedure esecutive, si applicano anche ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del decreto legge 83/2015 (27 giugno 2015).

Può essere, però, che sia stata già disposta la vendita del bene pignorato: in questo caso la vendita ha comunque luogo secondo le vecchie norme e la riforma avrà effetto con la successiva vendita (se necessaria).

Passiamo a vedere alcune deroghe alla immediata applicazione della novella anche ai procedimenti pendenti.

Si applicano esclusivamente alle procedure esecutive

iniziate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge 83/2015 le disposizioni sulla espropriazione dei beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito. Si tratta delle disposizioni che consentono di aggredire i beni che il debitore cerca di salvare regalando o conferendoli in un fondo o in un trust. Il decreto 83/2015 agevola il creditore, che può espropriare i beni senza dover promuovere una causa di revocatoria della donazione o dell'atto costitutivo del vincolo.

Sempre alle procedure esecutive iniziate a partire dalla data di entrata in vigore del decreto 83/2015 si applicano il dimezzamento del termine di efficacia del pignoramento (portato a 45 giorni), le norme sui limiti alla pignorabilità di pensioni e stipendi, sull'accorciamento dei termini per gli adempimenti delle esecuzioni immobiliari.

A decorrere dalla entrata in vigore della legge di conversione si applicherà, invece, la norma che impone di inserire nell'atto di precetto gli avvisi sulla possibilità per il debitore di avvalersi di procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Così anche per le disposizioni sulla chiusura del fallimento.

Le disposizioni sulla pubblicità delle cessioni ex art. 182 della legge fallimentare, della pubblicità della vendita e di atti liquidazione nel corso del fallimento, così come le modifiche alla pubblicità della esecuzione forzata individuale, sulla pubblicità sul portale delle vendite si applicheranno

decorsi trenta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di apposite regole tecniche.

Hanno effetto immediato gli incentivi fiscali alla degiurisdizionalizzazione: il decreto 83/2015 riconosce un credito di imposta fino a 250 euro in caso di successo della negoziazione assistita dagli avvocati e anche nel caso di conclusione dell'arbitrato, cui sia stata trasferita una lite pendente; il credito d'imposta andrà computato nella dichiarazione dei redditi per il 2015.

Di notevole importanza per il processo amministrativo la disposizione che estende anche ai giudizi di Tar e Consiglio di Stato la sospensione feriale dal 1° al 31 agosto: un chiarimento molto atteso per sapere come regolarsi nel conteggio dei termini per impugnare atti amministrativi o per depositare gli atti processuali.

Passando alle procedure concorsuali, le misure sulla finanza interinale, e cioè la possibilità di acquisire finanziamenti su corsia preferenziale per le imprese in crisi, si applicano anche ai procedimenti di concordato preventivo introdotti anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto 83/2015.

Le disposizioni sulle offerte concorrenti nel piano di concordato, che comprende il trasferimento dell'azienda, si applicheranno, invece, ai procedimenti di concordato preventivo introdotti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto 83/2015.

Si applicano, invece, ai procedimenti di concordato preventivo introdotti successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del



decreto 83/2015 le norme sulle proposte concorrenti e alle modifiche sulla proposta di concordato e di adesione alla stessa.

Si applicano alle istanze di scioglimento depositate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto 83/2015 le disposizioni sugli effetti del concordato preventivo sui contratti pendenti.

Cosa cambia con le nuove norme

FALLIMENTI E CONCORDATO	
<i>concordato</i>	facilitato il reperimento di risorse finanziarie da parte dell'imprenditore in crisi
	concordato preventivo: possibile presentare offerte alternative (rispetto al piano di concordato) per l'acquisto dell'azienda o di un suo ramo o di specifici beni
	concordato preventivo: possibile ai creditori la presentazione di proposte di concordato alternative a quella presentata dall'imprenditore all'assemblea dei creditori
	proposta di concordato: deve soddisfare - se non si tratta di concordato con continuità aziendale - almeno il 20% dei crediti chirografari e deve indicare le specifiche utilità ricavabili da ciascun creditore
	effetti sui contratti: la richiesta di scioglimento dal contratto ancora ineseguito o non compiutamente eseguito può essere avanzata anche successivamente alla presentazione del ricorso di ammissione al concordato
<i>curatore</i>	- accelerazione delle procedure - più garanzie di terzietà dell'organo
<i>accordo di ristrutturazione dei debiti</i>	tolto a banche, che vantano crediti di modesta entità, il potere di bloccare accordi di ristrutturazione del debito approvati dalle banche creditrici maggiormente esposte: l'accordo può essere concluso se vi aderiscono creditori finanziari che rappresentano il 75% del credito della categoria
ESECUZIONI	
	precetto con avviso sugli accordi di composizione della crisi da sovraindebitamento
	pubblicità di esecuzioni forzate sul sito del ministero della giustizia
	rate fino a 36 mesi per la conversione del pignoramento anche mobiliare
	termine di 45 giorni per l'efficacia del pignoramento
	portale delle vendite pubbliche
	di regola vendite senza incanto
	impignorabile la pensione fino al 150% dell'assegno sociale; limiti al pignoramento di stipendi
<i>espropriazioni immobiliari</i>	termini accorciati per la presentazione dei documenti ipocatastali
	stima dell'immobile in base ai valori di mercato
<i>ricerca beni</i>	possibile la ricerca beni da pignorare con accesso all'anagrafe tributaria
<i>coercizione obblighi di fare</i>	penale per chi non adempia sentenza con obblighi di fare
GIUSTIZIA DIGITALE	
	deposito telematico per tutti gli atti introduttivi
	atti sintetici
	regolamentazione del deposito delle copie di cortesia
	rinvio di un anno il processo amministrativo telematico
ALTRE MISURE	
<i>sospensione feriale</i>	sospensione feriale di un mese anche per il processo amministrativo
<i>uffici</i>	2 mila dipendenti delle ex province inquadrati nell'amministrazione giudiziaria
<i>negoziazioni</i>	incentivi fiscali per le negoziazioni assistite presso gli avvocati e arbitrati
<i>piano del consumatore</i>	associazioni antiracket e antiusura possono dare contributi
<i>salva Ilva</i>	norme salva Ilva (continuazione impresa anche se impianti sequestrati)